



TRIBUNALE DI AVEZZANO
CANCELLERIA VOLONTARIA GIURISDIZIONE

RINUNCIA ALL'EREDITA'

Che cos'è?

La rinuncia all'eredità è l'atto con il quale l'erede dichiara di non volerla accettare (es. ad esempio in caso di debiti del defunto) e può essere effettuata da tutti coloro che sono chiamati all'eredità per legge.

Come si fa?

La rinuncia all'eredità può essere fatta con dichiarazione ricevuta esclusivamente dal Notaio o dal Cancelliere del Tribunale competente. La rinuncia non può essere parziale, né condizionata, né a termine ed è sempre revocabile sino a quando l'eredità non viene accettata dagli altri chiamati e comunque con atto e nelle forme di legge non ricevibili dal Cancelliere.

Chi può farla?

I rinuncianti devono presentarsi personalmente, se maggiorenni. Nel caso di interdetti, inabilitati o minori, il tutore o il genitore deve chiedere preventivamente l'autorizzazione al Giudice Tutelare del luogo di residenza del minore/interdetto/inabilitato/amministrato.

Dove può essere fatta?

La rinuncia può essere ricevuta esclusivamente dal Tribunale del luogo in cui si è aperta la successione (**ultimo domicilio del defunto**).

Entro quanto può essere fatta?

E' opportuno effettuare la rinuncia prima della presentazione della denuncia di successione o comunque prima di dividere l'eredità. **Se si è in possesso dei beni del defunto o c'è stata interazione con proprietà/eredità del defunto va fatta entro 3 mesi dalla data di decesso per evitare quindi un'accettazione tacita; se ci sono state disposizioni verso l'eredità non è più possibile rinunciare.**

DOCUMENTI NECESSARI PER LA RINUNCIA ALL'EREDITA':

- **Certificato di morte in carta semplice;**
- **certificato di residenza storico del defunto** o, in alternativa, **documento di identità del defunto** (aggiornato alla data del decesso) o **autocertificazione di ultima residenza** del defunto: deve essere chiaro il luogo di ultimo domicilio per verificare la competenza di questo ufficio;
- **documenti di riconoscimento (carta di identità e codice fiscale) in copia dei rinuncianti** rispettivi documenti d'identità e codici fiscali, nonché codice fiscale del defunto anche **in fotocopia.**
- autorizzazione del Giudice in caso di amministr. di sostegno, interdizioni e minori.

COSTI ATTO

(anche se più persone effettuano l'atto contemporaneamente, vanno pagati una sola volta)

- 2 marche da bollo da 16,00;
- pagamento dei diritti di copia di euro 11,80 con PagoPA (seguendo le istruzioni riportate nel file presente sul sito del Tribunale "*Informazioni per il pagamento tramite pagoPA*")

PAGAMENTO F24 (€ 200,00)

Solo dopo una settimana dalla rinuncia all'eredità occorrerà recarsi all'Agenzia Entrate Riscossione e chiedere il modello F24 al fine di provvedere al pagamento dell'imposta di registro (€ 200.00), da effettuarsi presso una Banca o l'Ufficio Postale. La ricevuta del suddetto pagamento deve essere riconsegnata all'Agenzia Entrate Riscossione. **N.B. È dovuta un'unica tassa di registrazione di € 200,00 anche per più persone che effettuano l'atto contemporaneamente.**

Nel caso in cui si voglia procedere **TELEMATICAMENTE** al pagamento dell'F24 occorrerà contattare il sig. Paolo Gagliardi al n. 0862/648650 che fornirà le necessarie informazioni.

RITIRO ATTO

Dopo circa 15 giorni dal pagamento solo i soggetti che hanno rinunciato o un delegato (con delega firmata, documento di identità in copia del delegante ed esibizione dell'originale da parte del delegato) possono ritirare copia autentica della rinuncia (stanza 14)

APPUNTAMENTO:

E' possibile prenotarsi telefonicamente al numero 0863.4319409 o inviando una e-mail a regina.domenicucci@giustizia.it